



punto di vista che il Consiglio dell'I. C. A. riterrà di dover adottare.

hury

Donati ritiene che la soluzione intermedia deliberata a suo tempo si sia dimostrata inattuabile. Concentrare nella stessa persona le cariche di consigliere delegato dell'Asitalia e della Cerra equivale praticamente alla fusione. A questa, per considerazioni di carattere generale, egli si manifesta contrario, perché ritiene che l'Istituto possa avvantaggiarsi di un duplice organismo nella gestione dei rami elementari.

Quale consigliere della Cerra, dichiara tuttavia che si uniformerà alle decisioni del Consiglio dell'Istituto.

Chini rileva che la soluzione scelta a suo tempo dal Consiglio e che è stata richiamata dal Presidente venne adottata a ragion veduta allo scopo di evitare i danni di una fusione immediata e la dispersione della organizzazione produttiva della Fiume. Ogni ostacolo all'attua-

